



CITTA' DI BELLONA

Provincia di Caserta
Medaglia d'oro al V.M.



SETTORE ECOLOGIA AMBIENTE

PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA (Rif. cod. CER 20.01.08) E FRAZIONI ORGANICHE (Rif. Cod. CER. 20.03.02 - CER 20.02.01) PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN IMPIANTI AUTORIZZATI. CIG. 7261289D3B_=====.

Capitolato speciale di appalto

Art. 1 Oggetto

Il Comune di Bellona, a norma del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., deve provvedere, mancando idoneo impianto di compostaggio, ad affidare il servizio di ammissione in piattaforma autorizzata e successivo conferimento in impianto autorizzato al trattamento e recupero della F.O.R.S.U.

Il presente Capitolato d'oneri definisce il complesso delle condizioni contrattuali inerenti l'appalto per l'affidamento dell'ammissione in piattaforma autorizzata e trasferimento di smaltimento in impianto autorizzato di trattamento biologico di trasformazione e recupero delle frazioni organiche umide e frazioni biodegradabili provenienti da raccolta differenziata dei rifiuti urbani (F.O.R.S.U.) del Comune di Bellona.

Le tipologie di rifiuto da conferire sono:

<i>Frazione Organica Umida (F.O.U.) biodegradabile da cucine e mense proveniente da raccolta differenziata rifiuti urbani. Frazione organica biodegradabile da mercati</i>	<i>Codice CER 20.01.08 e Codice CER 20.03.02</i>	<i>1160 t/anno</i>
<i>Frazione organica biodegradabile vegetale da sfalci e potature proveniente da raccolta differenziata rifiuti urbani</i>	<i>Codice CER 20.02.01</i>	<i>16 t/anno</i>

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, già affidato ad altro gestore, prevede la raccolta differenziata delle diverse frazioni, sull'intero territorio comunale, con il sistema porta a porta, ed interessa sia le utenze domestiche che quelle commerciali.

In relazione a quanto innanzi i rifiuti come sopra indicati saranno trasportati a cura e spese del Comune tramite il Gestore del servizio d'igiene urbana con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi.

Art. 2

Durata dell'appalto e ulteriori affidamenti

La durata dell'appalto è stabilita in mesi dodici (12 mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto con consegna anticipata, per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge con redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio.

In tal caso la durata prevista di mesi dodici si intende decorrente dalla data di consegna/inizio del servizio.

Il servizio attivato in pendenza della stipulazione del contratto deve essere immediatamente iniziato dall'Appaltatore che si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto.

In caso di mancata stipulazione del contratto l'Appaltatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

E' vietato il rinnovo tacito.

È fatto salvo il diritto dell'Ente alla risoluzione ed al recesso anticipato come stabilito negli articoli relativi.

Il Comune si riserva la facoltà, qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative a nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, **ai sensi dell'art. 63 comma 2 D.Lgs 50/2006, mediante procedura negoziata** con l'Appaltatore del contratto iniziale di rinnovare l'affidamento dello stesso servizio per un periodo di mesi tre.

L'Appaltatore con la stipula del contratto si obbliga all'osservanza della determinazione che l'Ente adotterà a suo insindacabile giudizio.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte del subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto.

Durante il periodo contrattuale, qualora ai sensi del combinato disposto dagli artt. 199 e 200 del D. Lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 20 della L. R. n. 4/2007 come integrati e modificati dall'art. 1 della L. R. n. 4/2008, siano avviate e/o entrino in funzione, nel contesto provinciale, e/o regionale, e/o comunali, gli **A. T. O. o ogni altro Organismo** comunque denominato facenti capo:

all'Amministrazione Regionale;

Oppure all'Amministrazione Provinciale

Oppure a Società costituite dalle Amministrazioni precedenti

Oppure altre istituzioni previste da futura legislazione;

a cui la legge e/o ogni altro provvedimento avente tale forza, trasferisca o dimandi la titolarità della gestione integrata dei rifiuti, il rapporto contrattuale in corso, ai sensi dell'art. 11 della Legge n.26/2010, si intenderà trasferito nella competenza della istituzione/organismo che sarà individuato come soggetto titolare dell'affidamento e della gestione integrata dei rifiuti.

Art. 3

Ammontare dell'appalto

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale (un anno) è di euro € 212.916,00 di cui:

- Euro 193.560,00 per conferimento rifiuto organico;

- Euro 19.356 per IVA al 10%.

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza.

Per effetto di quanto innanzi, **orientativamente**, il servizio di accettazione in piattaforma per il successivo conferimento in impianto di trattamento biologico di trasformazione e recupero è stimato per le quantità come di seguito indicato:

Frazione Organica Umida (F.O.U.) biodegradabile da cucine e mense proveniente da raccolta differenziata rifiuti urbani. Frazione organica biodegradabile da mercati	Codice CER 20.01.08 e Codice CER 20.03.02	1.160 t/anno
Frazione organica biodegradabile vegetale da sfalci e potature proveniente da raccolta differenziata rifiuti urbani	Codice CER 20.02.01	16 t/anno

Le quantità di cui alla tabella precedente, **si ribadisce**, sono stimate e non vincolanti e, pertanto, per

il mancato raggiungimento delle stesse e/o per un eventuale superamento l'Appaltatore non potrà accampare alcun ulteriore diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente.

Il servizio, pertanto, potrà subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione delle utenze.

L'importo del contratto, pertanto, sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.

L'importo totale da porre a base di gara e su cui dovrà essere espresso il ribasso è stato determinato applicando per il conferimento delle frazioni indicate i costi unitari che di seguito si indicano:

Codice CER 20.01.08	€ 165 alla Tonnellata
Codice CER 20.03.02	
Codice CER 20.02.01	€ 135 alla Tonnellata

Art. 4

Modalità di affidamento

L'affidamento del servizio in parola avverrà in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016; L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato il ribasso più conveniente per l'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Requisiti per la partecipazione alla procedura d'asta sono:

1) Iscrizione in Albi e/o registri professionali:

1.1) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto;

1.2) (per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n. 152/06 (o analogo Albo dello Stato aderente alla UE), Categoria 6, di cui al D.M. 406/98;

1.3) (per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione) Autorizzazione dell'impianto di cui all' art. 208 del D.lgs. n.152/06 recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto;

2) Requisiti generali:

2.1) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n.80/2016.

2.2) Impianto per lo smaltimento della F.O.U. ubicato ad una distanza inferiore a 100 km dal territorio del Comune di BELLONA.

3) La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo le modalità riportate nell'allegato A "Modello di domanda di partecipazione" da inserire nella busta A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, mentre l'offerta economica secondo le modalità riportate nell'allegato B) nella busta B) OFFERTA ECONOMICA.

Art. 5

Descrizione del Servizio - Modalità di svolgimento

L'Affidatario è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia; i quantitativi conferiti saranno accompagnati da un formulario di identificazione del rifiuto.

Art. 6

Obbligo di continuità del Servizio

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni

effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere opportunamente documentati.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'affidatario dovrà, entro il termine di 48 ore:

- a) comunicare al Comune l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati in nome e per conto dell'affidatario senza nessun costo aggiuntivo per l'Ente;
- b) trasmettere al Comune la seguente documentazione:
 - 1) eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi.
 - 2) provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Affidatario -convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Affidatario di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Affidatario in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Art. 7

Orario di conferimento

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il Servizio preposto del Comune e l'Affidatario.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Art. 8

Requisiti degli impianti

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Art. 9

Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per Frazione Organica Umida, l'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 10% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio.

Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

Art. 10 Cauzione

La cauzione dovrà essere prestata con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 103 del D.Lgs.50/2016).

In ogni caso l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune, quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La stessa è quale garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Affidatario in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto nonché a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Affidatario non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo- previdenziali.

Art. 11

Stipula del contratto

L'affidatario dovrà presentarsi per la stipula del Contratto entro 30 (trenta) giorni dall'invito del Comune.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Affidatario entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Affidatario dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto di appalto.

Art. 12

Spese per la stipula del contratto

Saranno a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

Art. 13 Pagamenti

I pagamenti saranno eseguiti con cadenza mensile. L'impresa emetterà a tal uopo fattura, sulla base delle quantità mensili di rifiuti di natura organica (CER 20.01.08 -200302 -200201) pervenute all'impianto, rilevate dai formulari di identificazione e dalle operazioni di pesatura.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese, previa verifica di regolarità contributiva e previdenziale.

L'impresa è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

Art. 14

Revisione dei prezzi

Le condizioni economiche in base alle quali sarà affidato il servizio rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'affidamento, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 15

Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con la costituzione e/o l'entrata in funzione nel contesto provinciale e/o regionale e/o comunale degli Organismi comunque denominati previsti dalla legislazione in vigore così come già

- richiamato nel precedente art. 2;
- b) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Affidatario;
 - c) frode nell'esecuzione del servizio;
 - d) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
 - e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - f) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'affidatario per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 - g) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
 - h) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - i) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - j) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
 - k) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
 - l) qualora l'affidatario accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
 - m) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
 - n) o) per ogni altre grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del C.Civ.-

Il Comune dopo aver intimato per iscritto all'Affidatario di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a), trascorso tale termine senza che l'Affidatario abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Affidatario accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art. 16

Sicurezza sul lavoro

L'Affidatario deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 17

Responsabilità dell'Affidatario e obblighi in materia di sicurezza

L'Affidatario è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Affidatario sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Art. 18

Cessione e subappalto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Art. 19

Osservanza dei contratti collettivi

L'Affidatario è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

L'Affidatario è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Art. 20 Penali

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Affidatario, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) ciascuna, l'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

L'Affidatario avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'affidatario a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Affidatario non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Affidatario stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Affidatario.

Art. 21

Sedi e recapiti

Per tutta la durata dell'appalto l'Affidatario dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

Art. 22

Responsabile tecnico/amministrativo del servizio

L'Affidatario deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Art. 23

Osservanza di leggi, decreti e ordinanze

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia.



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECOLOGIA AMBIENTE**

(Geom. Carmelina FUSCO)